



COMUNE DI ARENZANO PROVINCIA DI GENOVA

Ord. N° 84, N° 17634 del 20 ottobre 2010.

Oggetto: disposizioni in materia di sviluppo sostenibile - commercializzazione di prodotti alimentari locali ed uso di sacchetti e stoviglie monouso in materiale biodegradabile e compostabile in sostituzione di quelli in polietilene e/o più genericamente in plastica.

IL SINDACO

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale N° 103 del 21 dicembre 2009 il Comune di Arenzano ha aderito al progetto comunitario a livello locale “Patto dei Sindaci” per la riduzione di emissioni in atmosfera e per l’efficienza energetica, prevedendo l’attuazione di un “*Piano di Azione dell’Energia Sostenibile*”;

Visto l’art. 179 del D. Lgs. N° 152/2006, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche perseguano iniziative volte a favorire prioritariamente la riduzione nella produzione dei rifiuti mediante:

- a) lo sviluppo di tecnologie “pulite” che permettano un uso più razionale delle risorse naturali ed un loro maggior risparmio;
- b) il perfezionamento ed immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo tale da limitare al massimo rischi di inquinamento derivanti dalla loro fabbricazione, uso e smaltimento;
- c) lo sviluppo di metodi appropriati per l’eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti favorendone il recupero;
- d) lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti per il loro riciclo e riuso, con ottenimento di materie prime secondarie;

Visto l’art. 205 del D. Lgs. N° 152/2006, che stabilisce che le quote dei rifiuti raccolti in modo differenziato debbano raggiungere almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012;

Visto l’art. 1, commi 1129 – 1130 e 1131, della legge N° 296/2006 (finanziaria 2007) che avvia un programma nazionale per la progressiva riduzione nella commercializzazione di sacchi e sacchetti non biodegradabili usati nel trasporto di prodotti commerciali, per la riduzione di emissioni di anidride carbonica in atmosfera – protezione dell’ambiente – sostegno alle filiere agro-industriali nel campo dei bio-materiali;

Considerato che le finalità del programma sopra citato sono quelle volte alla progressiva e definitiva dismissione nell’uso di materiali non bio-degradabili per trasporto ed asporto di merci, ai sensi dei criteri propri della normativa comunitaria europea;

- che, analogamente, saranno adottate misure restrittive anche per la commercializzazione ed impiego di stoviglie monouso in materiali non bio-degradabili;
- che tali articoli in plastica di uso comune derivano dalla lavorazione del petrolio e che in caso di loro dispersione incontrollata resterebbero nell’ambiente per lunghissimo tempo con grave dannosità;
- che la maggior parte dei rifiuti abbandonati abusivamente e quindi illegalmente, nell’ambiente in generale e nel mare in particolare, risultano essere sacchetti di plastica, oltre a bottiglie e stoviglie varie del medesimo materiale;
- che “AR.A.L.” S.p.A., gestore del servizio pubblico, ha avviato la raccolta dei rifiuti organici e vegetali di giardinaggio sul territorio comunale di Arenzano;

Dato atto che la persistenza nell’uso di sacchi e sacchetti non bio-degradabili pregiudica il regolare andamento della raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti;

- che l'utilizzo di materiali bio-degradabili e compostabili riduce l'estrazione e raffinazione del petrolio, con conseguente riduzione di emissioni CO2 nell'atmosfera ed incentivazione del mercato di prodotti eco-sostenibili, favorendo inoltre la riduzione di quei costi legati ad interventi di rimozione necessari a seguito di abbandono incontrollato di prodotti plastici nell'ambiente;

Ritenuto necessario:

- assumere iniziative finalizzate alla progressiva riduzione di sacchi e sacchetti, stoviglie monouso, contenitori ed imballaggi di uso corrente tutti in materiale plastico senza requisiti di recuperabilità, riciclabilità e compostabilità;
- sensibilizzare la commercializzazione di prodotti locali sia per valorizzare il nostro territorio sia per ridurre gli impatti ambientali derivanti dal trasporto;
- promuovere il consumo di acqua potabile erogata dalla rete idrica pubblica, tra l'altro di ottima qualità;

Preso atto che, per le inevitabili ripercussioni sulla rete commerciale di distribuzione e vendita al dettaglio che comporta l'impostazione delle iniziative fin qui trattate, occorre prevedere un periodo transitorio di adeguamento tale da permettere agli esercizi commerciali l'esaurimento delle proprie scorte di materiali oggetto di divieto, provvedendo progressivamente all'acquisto dei materiali consentiti e trovarsi in regola con l'entrata in vigore della nuova normativa prevista per il 01 gennaio 2011;

Su proposta dell'assessore comunale all'Ambiente ed allo Sviluppo Sostenibile;

Visti e richiamati:

- il D. Lgs. N° 152/2006;
- la legge N° 296/2006, art. 1 commi 1129, 1130 e 1131;
- il D. Lgs. N° 267/2000 s.m. e i., artt. 7bis e 50;

ORDINA

1. a tutti gli esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande la cui attività all'ingrosso o al dettaglio sia svolta anche solo temporaneamente (compresi quindi mercati, sagre, fiere, ecc.) sul territorio comunale di Arenzano, di esaurire le proprie scorte di sacchi e sacchetti in materiale plastico non bio-degradabile, in previsione del relativo divieto di impiego previsto a decorrere dal 01 gennaio 2011;

2. a tutti i cittadini residenti ed ospiti in Arenzano di utilizzare esclusivamente sacchetti monouso in carta o altro materiale certificato come bio-degradabile o ancora in materiale bio-degradabile non derivante dalla lavorazione del petrolio, ai sensi della normativa prevista a decorrere dal 01 gennaio 2011;

3. ad "AR.A.L." S.p.A., gestore del servizio pubblico dei rifiuti, di predisporre l'utilizzo esclusivo di sacchi e sacchetti bio-degradabili e compostabili nella raccolta dei rifiuti;

INVITA

tutte le associazioni politiche, sportive, culturali e sociali che organizzano manifestazioni sul territorio comunale di Arenzano in cui si preveda la somministrazione di cibi e bevande ad utilizzare stoviglie monouso in materiale bio-degradabile e compostabile, in alternativa a quelle in materiale plastico derivato dalla lavorazione del petrolio;

tutte le attività commerciali, di ristorazione e turistiche in genere a favorire la somministrazione di prodotti alimentari a *filiere corta* (detti a "chilometri zero) locali e stagionali;

RACCOMANDA

l'uso e somministrazione di acqua potabile erogata dalla rete idrica comunale in alternativa a quella contenuta in bottiglie di plastica;

DEMANDA

al Comando di Polizia Municipale la vigilanza sulla puntuale e completa osservanza al presente atto e ne

DISPONE

l'invio a:

- Regione Liguria, Assessorato all' Ambiente;
- Provincia di Genova, Assessorato all' Ambiente;
- Comando di Polizia Municipale;
- associazioni locali di categoria per commercio, artigianato ed industria;
- associazioni locali politiche, culturali, sociali, turistiche e sportive;
- gestore del servizio integrato dei rifiuti;

la pubblicazione del presente atto presso l'Albo Pretorio comunale e sul sito informatico comunale, oltre a darne la più ampia diffusione sul territorio comunale;

AVVERTE

che ai sensi dell'at. 7bis del D. Lgs. N° 267/2000 s.m. e i. le violazioni alla presente ordinanza comporteranno l'applicazione di sanzioni amministrative comprese tra un minimo di 25,00 € fino ad un massimo di 50000 €.

IL SINDACO
GAMBINO LUIGI